

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto nel profilo di Assistente della valutazione (Area degli Assistenti, CCNL ex Comparto Ministeri, ora Comparto Funzioni centrali) per le esigenze dell'Agenzia, esclusivamente riservato ai soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68/1999

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", con il quale, all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e sono state definite le attribuzioni, le modalità e le procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il d.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e, in particolare, l'art. 12, comma 1, che determina la struttura organizzativa dell'Agenzia, composta da una struttura direzionale generale, articolata in tre Aree di livello dirigenziale di II fascia, di cui due preposte ad attività istituzionali (Area Valutazione delle Università e Area Valutazione della Ricerca) e una preposta ad attività amministrativo-contabili (Area Amministrativo-contabile);

VISTO il Regolamento del personale, entrato in vigore l'8 settembre 2012;

VISTO il Regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento dell'Agenzia come da ultimo modificato con delibera del Consiglio Direttivo n. 219 del 21 settembre 2023;

VISTO il PIAO per il triennio 2025-2027, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 16 del 30 gennaio 2025, come aggiornato con delibera n. 72 del 3 aprile 2025;

TENUTO CONTO che l'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", prevede che i datori di lavoro pubblici e privati che occupano tra 36 e 50 unità di personale non dirigente devono avere 2 (due) lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della suddetta legge;

CONSIDERATO che ANVUR ha superato il limite di n. 36 lavoratori occupati, mentre è attualmente in organico 1 (una) sola unità appartenente alle suddette categorie;

CONSIDERATO, quindi, che dovrà essere acquisita una ulteriore unità appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, nell'Area degli Assistenti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la direttiva 24 aprile 2018, n. 3 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, concernente le linee guida sulle procedure concorsuali;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art. 3, comma 4-bis, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

VISTO il vigente CCNL 2022-2024 relativo al personale del Comparto Funzioni centrali;

VISTA la struttura delle famiglie professionali adottata dall’Agenzia come da accordo con le organizzazioni sindacali del 5 agosto 2024;

TENUTO CONTO che il reclutamento di cui al presente bando si riferisce alla famiglia professionale dei Processi valutativi e tecnici - Area degli Assistenti – profilo di Assistente della valutazione;

CONSIDERATO che, alla data del 31 dicembre 2024, non vi sono dipendenti ANVUR inquadrati nel profilo di Assistente della valutazione e non trova, pertanto, applicazione, per la qualifica messa a concorso, l'art. 6 del d.P.R. n. 487/1994;

TENUTO CONTO che il riferimento, nel presente bando, al "candidato" o all'"interessato", è da intendersi rivolto all'uno e all'altro sesso;

DETERMINA

Art. 1 - Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto nel profilo di Assistente della valutazione (Area degli Assistenti, CCNL ex Comparto Ministeri, ora Comparto Funzioni centrali) per le esigenze dell'Agenda, riservato esclusivamente alle persone disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68/1999.

Art. 2 - Principali attività di riferimento

1. Le attività di riferimento nelle quali sarà impiegato il vincitore del concorso sono relative alle procedure di supporto alla valutazione della didattica, della ricerca e di valorizzazione delle conoscenze condotte dall'Agenda con specifico riferimento a:
 - a) Accreditamento iniziale dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca delle università e delle istituzioni AFAM;
 - b) Accreditamento iniziale e periodico delle Università e delle Istituzioni AFAM;
 - c) Valutazione della qualità della ricerca delle Università e degli Enti pubblici di ricerca.
2. Lo svolgimento delle suddette attività richiede necessariamente almeno la buona capacità di utilizzo delle applicazioni Word, Excel e Teams del pacchetto Office, nonché la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue.
3. Le attività lavorative potranno essere anche svolte nella modalità di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza della prestazione svolta in sede.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001). I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul portale "inPA". Nel suddetto ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché

titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;

- c) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, qualora soggetti;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) appartenenza ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68/1999;
- f) iscrizione negli appositi elenchi di cui all'articolo 8 della legge n. 68/1999 presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente;
- g) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto oggetto del concorso, compatibilmente con la disabilità posseduta. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal medico competente, in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
3. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso portale.
2. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo

n. 196/2003. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro e non oltre 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale "inPA". Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa Agenzia, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifici tale evento, l'Agenzia pubblicherà sulla pagina del concorso del sito istituzionale ANVUR e sul portale "inPA" un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. La compilazione della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. La presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà usato da questa Agenzia nelle comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

3. La presentazione delle domande con altre modalità, tra cui, ad esempio, la consegna presso la sede dell'ANVUR, la trasmissione con raccomandata A.R., tramite PEC indirizzata direttamente all'Agenzia, determina l'automatica esclusione delle stesse.
4. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, ciascun candidato deve dichiarare:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del d.P.R. 487/1994;
 - d) l'indirizzo di residenza e, ove diverso dalla residenza, di domicilio, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data del conseguimento (per i titoli di studio conseguiti all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di dichiarazione dell'equivalenza ovvero della relativa istanza);
- k) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza, a parità di punteggio, di cui all'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non sono presi in considerazione per la formazione della graduatoria finale;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, per i cittadini soggetti a tale obbligo.
5. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
6. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata in formato pdf sul portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Art. 5 - Esclusione dal concorso

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione, in relazione a quanto previsto dal d.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali.
2. L'Agenzia potrà stabilire, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata con delibera del Consiglio direttivo, la quale potrà essere integrata da esperti in ambiti specifici previsti in sede di colloquio.
2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito ANVUR e sul portale "inPA".

Art. 7 - Punteggi delle prove

1. La Commissione esaminatrice dispone di 100 punti complessivi, così ripartiti:
 - 60 punti per la prova scritta che si svolgerà tramite quesiti a risposta multipla;
 - 40 punti per la prova orale.
2. Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati nelle prove d'esame.

Art. 8 - Comunicazioni ai candidati

1. Il calendario delle prove d'esame e tutte le comunicazioni relative al concorso sono forniti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'ANVUR <https://www.anvur.it/> sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e sul portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it/> nella sezione relativa alla procedura concorsuale.
2. Le comunicazioni pubblicate ai sensi del comma 1 hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale e il portale "inPA", in particolare nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche di precedenti comunicazioni, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
3. I candidati sono tenuti a partecipare alle prove, senza ulteriori comunicazioni.
4. L'assenza del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso pubblico senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'Agenzia.

Art. 9 - Prove d'esame

1. L'esame si articolerà in una prova scritta e in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà in 30 quesiti a risposta multipla e avrà come oggetto domande su:
 - a) Organizzazione e funzioni svolte dall'ANVUR (**n. 5 quesiti**);
 - b) Procedure e attività di cui all'art. 2, comma 1 del bando, tenendo conto degli standard definiti a livello nazionale e internazionale (**n. 20 quesiti**);
 - c) normativa di base in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso agli atti dell'amministrazione (legge n. 241/1990) (**n. 5 quesiti**).

Per i temi di cui alle lettere a) e b) la documentazione di riferimento per la preparazione alla prova è integralmente reperibile sul sito web dell'ANVUR (<https://www.anvur.it/it>) all'interno delle sezioni Agenzia, Assicurazione della qualità, Ricerca, Internazionale, Dati e Pubblicazioni, e relative sottosezioni.

3. La prova sarà effettuata su dispositivi PC o tablet, messi a disposizione dall'Agenzia e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti. Il punteggio attribuito alle risposte sarà pari a 2 (risposta esatta); 0 (risposta non data); - 1 (risposta errata). A tale scopo l'Agenzia potrà avvalersi di società o enti dotati di adeguata specializzazione.
4. La sede e il diario della prova scritta saranno pubblicati, con apposito avviso, sul sito dell'ANVUR e sul portale "inPA", almeno 15 giorni naturali e consecutivi prima della stessa. La pubblicazione dell'avviso, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso da parte dell'Agenzia, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati ammessi al concorso non riceveranno pertanto alcuna comunicazione scritta e la mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dal concorso.
5. Per sostenere la prova scritta i candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento. Non è possibile introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni. È inoltre vietato introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. È fatto assoluto divieto ai candidati di dialogare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. L'Agenzia non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove concorsuali.
6. Con apposito avviso pubblicato sul sito dell'ANVUR e sul portale "inPA" sarà data comunicazione dell'esito della prova scritta e unitamente sarà comunicato il calendario della prova orale, con preavviso di almeno 15 giorni. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio pari ad almeno 30 su 60.
7. La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad accertare la preparazione del candidato in termini di conoscenze, competenze e capacità professionali come di seguito indicate:
 - a) tematiche di cui al comma 2;
 - b) conoscenza della lingua inglese;
 - c) conoscenza dell'utilizzo di Word ed Excel, con prova pratica;
 - d) in sede di colloquio saranno altresì valutate le competenze trasversali (collaborazione e lavoro di gruppo, adattabilità, orientamento al servizio), mediante domande basate su casi concreti di tipo situazionale e/o comportamentale.
8. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'esito della prova orale è pubblicato al termine di ogni sessione giornaliera di esame.
9. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato nel colloquio una votazione di almeno 28 punti sui 40 disponibili.

Art. 10 - Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

1. Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive. A tal fine, dovranno

inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite pec da trasmettere all'indirizzo anvur@pec.anvur.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Il diario delle prove suppletive sarà pubblicato sul portale "inPA" e sul sito dell'Agenzia entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

2. Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite pec da trasmettere all'indirizzo anvur@pec.anvur.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

Art. 11 - Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria generale di merito

1. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio finale è determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta (per un massimo di 60 punti) e della votazione conseguita nella prova orale (per un massimo di 40 punti).
2. In caso di parità di punteggio, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994.
3. Accertata la regolarità del procedimento, con delibera del Consiglio direttivo dell'ANVUR è approvata la graduatoria finale e verrà dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.
4. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'ANVUR e sul portale "inPA" e costituirà notifica per gli interessati.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. Accertato il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi della normativa vigente e dell'idoneità fisica all'impiego secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. g) del bando, il candidato vincitore sarà invitato a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nel ruolo del personale non dirigente dell'ANVUR. Il vincitore del concorso è soggetto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni centrali, decorso il quale, senza che il rapporto sia stato risolto, lo stesso è confermato in ruolo dalla data di assunzione in servizio.
2. Se il vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
3. Il trattamento economico annuo lordo (comprensivo della tredicesima mensilità) previsto è pari a circa € 26.000,00 corrispondenti a circa € 1.450,00 netti mensili, a cui aggiungere la tredicesima mensilità. A tale importo, in relazione alla qualità della prestazione fornita, si può aggiungere un compenso incentivante annuo lordo mediamente pari a circa € 4.000,00.

Art. 13 - Riserve dell'Amministrazione

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di reclutamento.

Art. 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. L'ANVUR, con riferimento alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 196/2003 e al GDPR 2016/679, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Gli stessi dati potranno essere comunicati unicamente per adempimenti di legge.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di preferenza, il cui conferimento è facoltativo.
3. Il conferimento dei dati si intende espressamente rilasciato con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
4. Ciascun candidato gode dei diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
5. Titolare del trattamento è l'ANVUR, Via Ippolito Nievo n. 35, 00153 Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.
6. Il Referente per la sicurezza del trattamento dei dati è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@anvur.it.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Maselli, Funzionaria dell'ANVUR, e-mail: tiziana.maselli@anvur.it.

Art. 16 - Pubblicità

1. Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito dell'ANVUR <https://www.anvur.it/> sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it>.

Il Direttore
Daniele Livon *

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.